

**CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI POTENZA**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Verbale n. 5

**Esame Preventivo Economico Annuale 2017**

L'anno **duemilasedici** il giorno **nove** del mese di **novembre**, nella sede della Camera di Commercio I.A.A. di Potenza, su regolare convocazione (e-mail del 21 novembre 2016), si è riunito il collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:

- dot. Francesco Ingarra                      Presidente
- dot. Giovanni Filice                      Componente
- avv. Vincenzo Savino                      Componente

per procedere all'esame del Preventivo Economico annuale 2017.

Partecipa alla riunione il responsabile del Servizio Amministrazione e Contabilità dr Vito Genovese.

Il Collegio prende atto che:

Il decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, a norma dell'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 219 del 25 novembre 2016, è stato pubblicato sulla G.U. n. 276 del 25 novembre 2016; il Consiglio camerale ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica 2017,

predisposta dalla Giunta camerale, in ottemperanza alle norme regolamentari vigenti.

**Il documento contabile in esame risulta predisposto, dalla Giunta camerale** nella seduta del 28 novembre 2016, ai sensi:

↓ dell'art. 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580;

↓ degli artt. 6, 7 ed 8 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;

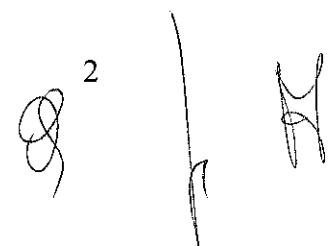
↓ dall'art. 17 dello Statuto camerale;

↓ del Decreto Ministero Economia e Finanze 27 marzo 2013;

↓ art. 19 del d. Lgs n. 91/2011 secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;

↓ art. 28 della legge dell'11 agosto 2014, n. 114 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014 prevedendo, di spalmare il previsto taglio del 50% sul diritto annuale che le imprese dovranno corrispondere alle Camere di commercio a partite dal 2015, su tre anni, con una riduzione progressiva del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017;

↓ art. 1, commi da 391 a 394, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che

2  


assoggetta le Camere di commercio alla tesoreria unica a decorrere dal 1° febbraio 2015, mediante il versamento delle disponibilità liquide depositate presso i rispettivi istituti bancari cassieri;

• legge n. 124 del 7 agosto 2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" che all'art. 10 prevede il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

• circolare n. 32 del 23 dicembre 2015 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto: "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2016".

Il documento contabile si compone:

• **del Preventivo Economico** redatto in coerenza con il programma pluriennale ed in particolare alla relazione previsionale e programmatica e nella forma indicata nell'**allegato A** del citato DPR 254/2005;

• **del Budget direzionale** formulato secondo lo schema **allegato B** del DPR 254/2005;

• **del Budget Economico Pluriennale** compilato secondo lo schema **Allegato n. 1** al Decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;

HA  
|  
⊗

del Budget Economico Annuale eseguito secondo lo schema allegato 1) al citato decreto 27.03.2013 - Allegato n. 2;

del Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, elaborato, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27.03.2013, in termini di cassa - Allegato n. 3;

del P.I.R.A. - Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio redatto secondo le direttive contenute nell'art. 9 del d lgs n. 91/2011 ed in base alle linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012

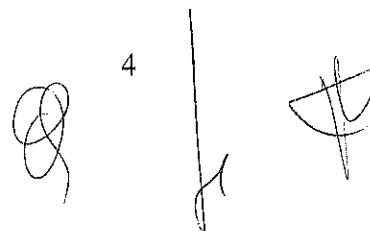
della Relazione illustrativa al preventivo economico.

Il Preventivo è stato predisposto tenendo conto del:

Relazione Previsionale e Programmatica, predisposta dalla Giunta il 21 ottobre 2016 (provvedimento n. 66) ed approvata dal Consiglio camerale nella seduta del 28 ottobre 2016 con deliberazione n. 14;

Indicazioni/contributi forniti dai rappresentanti delle categorie economiche presenti

4



A  
7  
5  
B

nella sesta giornata della trasparenza tenutasi il 6 ottobre 2016. Il Preventivo Economico Annuale rappresenta il documento formale di programmazione per l'esercizio ed è strutturato in modo da evidenziare:

- ☛ i proventi di competenza;
- ☛ gli oneri di competenza;
- ☛ gli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio in programmazione;

☛ la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali.

Il Collegio prende atto che la giunta, nella riprogrammazione delle azioni per il 2017, ha predisposto i propri documenti contabili previsionali mediante una aggregazione per Missioni e Programmi riconducibili alla classificazione internazionale della spesa pubblica per funzioni COFOG (Classification of the functions of government) ed utilizzo della codificazione gestionale SIOPE:

**A) Missioni**

1. Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese;

2. Missione 012 - "Regolazione dei mercati";

3.Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";

4.Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;

5.Missione 033 - "Fondi da ripartire".

#### B) Aree strategiche

1."Sostegno all'innovazione e al rilancio competitivo del territorio" articolato in 6 obiettivi (da 1 a 6, indicando le relative priorità strategiche);

2." Internazionalizzazione del sistema produttivo e Regolazione e tutela del mercato" esplicitato in 3 obiettivi (da 7 a 9, evidenziando le specifiche priorità strategiche);

3. "Efficienza organizzativa, valorizzazione delle risorse e trasparenza" espresso in un obiettivo (10° e ponendo in risalto la priorità strategica).

#### C) Obiettivi

1. "Realizzazione di iniziative di sostegno alla competitività delle imprese e del territorio, secondo logiche di sussidiarietà e di collaborazione con altri soggetti locali - con priorità strategica - Partenariato";

2. "Diffusione della cultura del lavoro e dell'impresa attraverso lo sviluppo di percorsi

Handwritten marks: a stylized 'A', a vertical line with a hook, and a circular scribble.

- 8. "Miglioramento del livello di efficienza dei servizi camerati dell'Area R.I. anche mediante l'implementazione di nuovi strumenti operativi internazionali";
- 7. "Sviluppo e promozione delle imprese sui mercati esteri - con priorità strategica e territoriale";
- 6. "Tutela delle filiere produttive locali e valorizzazione delle eccellenze territoriali - con priorità strategica - Marketing territoriale";
- 5. "Favorire la diffusione dell'innovazione e la digitalizzazione del territorio - con priorità strategica - Digital transformation";
- 4. "Progettazione di interventi di sviluppo per l'innovazione e la competitività delle imprese - con priorità strategica - Co-finanziamento";
- 3. "Sostegno allo sviluppo economico attraverso la promozione di investimenti innovativi da parte delle PMI locali - con priorità strategica - Investimenti";
- 2. "Promozione dell'autoimprenditorialità - con misure di alternanza scuola-lavoro e progetti di di orientamento al lavoro e alle professioni, priorità strategica - Lavoro e Impresa";

e/o informativi - con priorità strategica - UpGrade telematico";

9. "Promozione della conoscenza degli strumenti di tutela del consumatore e della fede pubblica e potenziamento dell'attività di vigilanza - con priorità strategica - Public enforcement";
10. "Innalzare i livelli di comunicazione, di trasparenza e di promozione della cultura della legalità ed integrità dell'Ente - con priorità strategica - Accountability".

Nella redazione del citato documento contabile sono stati osservati i principi contabili riportati nel D.P.R. 254/2005 e nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e nelle enunciate istruzioni esplicative dello stesso ministero del 6 agosto 2009 e sono state effettuate le riduzioni previste (D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008; D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011; D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012; Legge 24 dicembre 2012 n. 228; D.L. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122; D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, nella Legge 23 giugno 2014, n. 89). Si attesta che sono state



Handwritten marks and scribbles at the top of the page.

considerate tutte le disposizioni contenute nelle note, emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 11300 del 16 marzo 2010, nelle circolari M.E.F. - R.G.S. - I.G.F. n. 40/2010 e n. 33/2011, dal M.S.E. prot. 0170588 del 31 luglio 2012 e dal M.E.F. - R.G.S. - I.G.F. prot. 74006 del 1° ottobre 2012 e M.E.F. con circolare n. 2 (prot. 10486) del 5 febbraio 2013, nota del 24 giugno 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico ed alle leggi finanziarie e di stabilità emanate e quanto riportato nel D. Lgs 327 del 25 agosto 2016 sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Così come previsto dalle citate normative alcuni prospetti contabili sono stati compilati in termini di competenza ed altri in termini di cassa. Dall'esame dell'allegato A - Preventivo Economico 2017 emerge che, applicando la riduzione del gettito da D.A. (del 50% rispetto all'accertato 2014), il cespite da Proventi Correnti copre per intero i costi strutturali (personale, funzionamento ed ammortamenti con gli accantonamenti) e, per finanziare gli

interventi economici gli Amministratori ricorrono all'utilizzo di una quota di avanzi patrimonializzati.

Definito l'ammontare delle risorse disponibili (proventi e quota di avanzi patrimonializzati), per una gestione efficace dell'Ente, viene così ripartito:

- **34%** risorsa attribuita al **personale, senza alcun incremento contrattuale a far tempo dal 2009** (ripartita nel 74% di emolumenti al personale tra fisso e variabile, nel 19,5% di oneri sociali, nel 5% di accantonamenti al T.F.R. e nell'1,5% di altri costi). La previsione è stata quantificata tenendo conto dei quattro pensionamenti che si verificheranno nell'anno a seguito della maturazione dei relativi requisiti pensionistici;
- **36%** spese di **funzionamento** delle sedi camerali, (suddivisa nel 52% per prestazioni di servizio, nel 24% per oneri diversi di gestione, nel 19% per quote associative, determinate in base al taglio del gettito da diritto annuale e nel 5% per organi istituzionali);

M  
|  
S

11

Valore

Voci

Economico sono le seguenti:

Le risultanze complessive del preventivo

Economico 2017.

"determinare il pareggio" del preventivo

netto disponibile € 11.695.894,25) per

in € 678.000,00 (su un valore di patrimonio

una quota di avanzzi patrimonializzati stimata

conto, soprattutto del ricorso all'utilizzo di

prossimo esercizio finanziario, tenendo

Obiettivi strategici da raggiungere nel

realizzazione delle Missioni - Aree ed

esposti appaiono congrui per la concreta

Gli stanziamenti previsti ed analiticamente

esercizio).

identica a quella attribuita nel precedente

promozione economica sale al 20% e risulta

a disposizione per il sostegno e la

pari al 7%, la percentuale dei mezzi messi

al Sistema camerale - nazionale e locale -

considerano i fondi che vengono destinati

interventi di natura economica (ma se si

- 13% di risorse viene destinato agli

accantonamenti;

- 17% valore degli ammortamenti e degli

**GESTIONE CORRENTE**

**A) Proventi Correnti**

|                                 |                     |
|---------------------------------|---------------------|
| 1- Diritto annuale              | 3.133.211,40        |
| 2- Diritti di segreteria        | 1.239.000,00        |
| 3- Contributi trasferimenti     | 300.000,00          |
| 4- Proventi gestione beni/ser.  | 73.000,00           |
| 5- Variazioni delle rimanenze   | 0,00                |
| <b>Totale proventi correnti</b> | <b>4.745.211,40</b> |

**B) Oneri Correnti**

|                                    |                      |
|------------------------------------|----------------------|
| 6- Personale                       | -1.847.971,52        |
| 7- Funzionamento                   | -1.953.239,88        |
| 8- Interventi economici            | - 700.000,00         |
| 9- Ammor.ti e accan.ti             | - 944.000,00         |
| <b>Totale oneri correnti</b>       | <b>-5.445.211,40</b> |
| <b>Risultato gestione corrente</b> | <b>- 700.000,00</b>  |

**C) GESTIONE FINANZIARIA**

|                                       |                   |
|---------------------------------------|-------------------|
| 10- Proventi finanziari               | 22.000,00         |
| 11- Oneri finanziari                  | 0,00              |
| <b>Risultato gestione finanziaria</b> | <b>+22.000,00</b> |

**D) GESTIONE STRAORDINARIA**

|                           |      |
|---------------------------|------|
| 12- Proventi straordinari | 0,00 |
| 13- Oneri straordinari    | 0,00 |

M

↑

8

1. per "diritto annuale" si è tenuto conto degli importi definiti con decreto interministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot 17770 del 6.12.2013) e della legge 11 agosto 2014, n. 114 e ribadito nel successivo d. lgs. 219 del 25 novembre 2016 (pubblicato nella G.U. n. 276 del 25 novembre 2016). Gli amministratori hanno determinato i proventi relativi al diritto

**\* i proventi:**

patrimonializzati pari al disavanzo;

con l'utilizzo di una quota di avanzi

**\* il preventivo Economico, chiude a "pareggio"**

evidenza quanto appresso:

Dall'esame del citato preventivo il Collegio

|                                 |                   |
|---------------------------------|-------------------|
| <b>TOTALE INVESTIMENTI</b>      | <b>150.000,00</b> |
| E) Immobilizzazioni immateriali | 12.000,00         |
| F) Immobilizzazioni materiali   | 130.000,00        |
| G) Immobilizzazioni finanziarie | 10.000,00         |

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

**Disavanzo economico d'esercizio -678.000,00**

Risultato della gestione straordinaria 0,00

annuale di competenza sulla base delle elaborazioni di incasso e crediti con esclusione delle imprese inibite, fallite, cessate e regolarizzate. La previsione del citato diritto tiene conto anche delle sanzioni e degli interessi. La società InfoCamere, in adesione dei nuovi principi contabili, ha elaborato delle tabelle per la determinazione del diritto annuale e gli Amministratori, in applicazione del principio della prudenza, hanno riportato una previsione stimata in € 3.133.211,40 e distinta in € 2.840.908,10 per diritto annuale, in € 271.602,20 per sanzioni da diritto annuale, in € 21.701,10 per interessi moratori da diritto annuale e di € 1.000,00 di quote da restituire per diritti non spettanti.

2. per "diritti di segreteria" nell'attesa di conoscere le novità che verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall'art. 1 del decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016, il gettito sarà oggetto di specifico riordine sulla base dei costi standard di gestione e di fornitura dei relativi servizi. Il MISE



A

|

B

di concerto con il MEF emaneranno un apposito decreto previso parere dell'Unioncamere. Pertanto, lo stanziamento è stato quantificato tenendo conto, sia dell'ammontare che si ritiene di incassare che delle norme sulla autocertificazione dei rimborsi su istanze che gli utenti possono richiedere nell'esercizio finanziario;

3. per "contributi, trasferimenti e altre entrate" definiti in base alle convenzioni vigenti, si riferiscono agli introiti da progetti che saranno candidati a valere sul fondo di perequazione nazionale; per l'utilizzo dei locali dell'Ente (da Unioncamere di Basilicata ed Azienda Speciale camerale Forim) e per recuperi diversi (attività dell'Albo Gestori Ambientali e rimborsi da altre amministrazioni per utilizzo di personale "comandato");

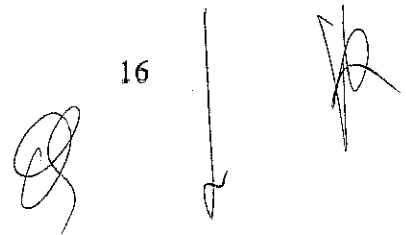
4. per "proventi da gestione di beni e servizi", riguardanti l'attività commerciale dell'Ente valutata sulla scorta delle entrate accertate e conseguite negli esercizi precedenti (attività camerale per rilascio CNS,

Business key, carte tachigrafiche, carnets Ata/Tir, bollini Telemaco, gestione sale camerali e concorsi a premi ed incentivazione e potenziamento delle ispezioni metriche);

5. per "variazioni delle rimanenze" non risultano evidenziati valori;

↓ gli **oneri**:

1. per il "personale", sono state applicate le normative vigenti, invariate a decorrere dall'esercizio 2009 in materia di rinnovi contrattuali, mentre dal 2010 è stata corrisposta l'indennità di vacanza contrattuale. La "risorsa personale" viene a modificarsi tenendo conto di quattro unità che verranno collocate in quiescenza per la maturazione dei rispettivi requisiti (due di categoria D, una di categoria C ed una di categoria A); i costi da sostenere per le relative 41,5 unità (due dirigenti - di cui un segretario generale ed un vice segretario generale vicario - e 39,5 dipendenti, di cui tre unità con rapporto di lavoro part time al 50% e corrispondenti a 1,5 posti in pianta organica), rispetto alla dotazione di n. 54 posti previsti dalla pianta organica di cui





MA

|

9

17

alla delibera 10 del 29 gennaio 2016 avente per oggetto: "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, commi 116, 117 e 118: adempimenti in materia di personale". I valori degli emolumenti al personale dipendente (fissi e variabili) sono stati definiti sulla base degli accordi contrattuali vigenti:

- C.C.N.L. del 31 luglio 2009 (biennio economico 2008/2009);
- C.C.N.L. Dirigenti del 3 agosto 2010 (biennio economico 2008/2009);

e (per quanto attiene la parte variabile) trovano copertura nei rispettivi fondi deliberati:

- \* per la dirigenza e 143.254,18 (con destinazione di e 6.713,94 - quale quota indisponibile -, di e 113.832,27 - per retribuzione di posizione - e di e 22.707,97 per retribuzione di risultato
- (determinazione segretario generale n. 44 del 23 settembre 2010);
- \* per i dipendenti e intervenuta la specifica contrattazione, prevista dall'art. 1, comma 456 della legge n. 147/2013, e sottoscritta il 15 novembre 2016, che ha determinato una

riduzione del fondo di € 3.071,21 attestandolo ad € 252.638,29 (era pari ad € 255.709,50); giusta deliberazione della Giunta camerale adottata nella seduta del 28 novembre 2016 con atto n. 81;

\* in particolare per l'esercizio 2016 la retribuzione "variabile" relativa al compenso per lavoro straordinario è stata ridotta del 50% sullo stanziamento del 2009 e, la retribuzione "accessoria" relativa agli interventi assistenziali risulta invariata rispetto alle riduzioni applicate nel precedente esercizio. Per quanto attiene, nello specifico, la contribuzione alla cassa mutua interna è stato mantenuto l'adeguamento alle quote che la consorella di Matera eroga al proprio personale dipendente; criterio già adottato nel precedente esercizio.

2- per costi di "funzionamento", che sono stati quantificati tenendo conto dei contenimenti previsti dalle Leggi Finanziarie, di Stabilità e dall'incremento delle imposte dirette, indirette e soprattutto locali, le risultanze si attestano al:

o 52,00% per prestazioni di servizi;

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

In particolare, nelle prestazioni di servizi e negli oneri diversi di gestione, sono stati previsti tutti i costi di gestione dell'Ente "di somministrazione e di manutenzione" per il funzionamento dei servizi in essere e per l'amministrazione delle minute spese di economato, confermate le riduzioni in applicazioni delle normative sul contenimento della spesa pubblica e considerate tutte le imposte nazionali (dirette ed indirette) e locali (addizionali) senza trascurare l'Imu, la Tari e la Tasi e gli oneri da riversare allo Stato "i risparmi dei costi di gestione effettuati" con riduzioni applicate a: studi e consulenze, spese di rappresentanza, gestione auto di servizio, di pubblicità, di formazione del personale, di missioni del personale ed organi istituzionali e su tutti i consumi intermedi (costi come definiti nella circolare 5/2009 del M.E.F. - Dipartimento

- o 0,00% per godimento di beni di terzi;
- o 24,00% per oneri diversi di gestione;
- o 19,00% per quote associative;
- o 5,00% per organi istituzionali.

Ragioneria Generale dello Stato / Regolamento  
CE n. 2223/1996 SEC95).

Le quote associative riguardano le  
contribuzioni dovute al mantenimento degli  
"organismi del sistema" sia nazionale  
(Unioncamere con abbattimento del 50%) che  
locale (Unioncamere Basilicata definita dai  
rispettivi Organi statutari).

Gli oneri per il funzionamento degli organi  
istituzionali sono stati determinati, in  
applicazione della delibera consiliare n. 4 del  
31 gennaio 2013. Le misure dei compensi  
scaturiscono dall'applicazione di una prima  
riduzione del 10% (a decorrere dal 1° gennaio  
2009), in applicazione dell'art. 1, comma 58  
della legge 266/2005 "finanziaria 2006" e di una  
seconda decurtazione del 10% (con decorrenza dal  
1° gennaio 2011 sugli importi risultanti alla  
data del 30 aprile 2010) in applicazione  
dell'art. 6, comma 3, della legge 122/2010. La  
previsione è stata determinata in ossequio alle  
indicazioni fornite con circolari dal M.S.E.  
(prot.0170588/2012) e dal M.E.F. (prot.  
74006/2012). La previsione è stata determinata



|   |              |      |
|---|--------------|------|
| delle Pubbliche Amministrazioni                                       | 150.000,00   | 14%  |
| Mis033/Fondi da ripartire (Progetti<br>candidati a valere sul F.P.N.) | 200.000,00   | 18%  |
| Totale  | 1.073.800,00 | 100% |

Le Missioni, le Aree e gli obiettivi strategici "aggiornati" nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017, sono stati illustrati alle Associazioni di categoria, in una specifica riunione tenutasi il 6 ottobre 2016 nella sesta giornata della trasparenza (di cui al D Lgs 150/2009) al fine di pervenire ad una effettiva concertazione strategica sui programmi da realizzare, in funzione dello sviluppo dell'economia territoriale massimizzando le risorse disponibili. I citati documenti risultano predisposti dalla Giunta (nella seduta del 21 ottobre u.s.) ed approvati dal Consiglio camerale (nella riunione tenutasi il 28 ottobre u.s.).

Al punto 9 degli oneri correnti sono valorizzati gli "Ammortamenti e Accantonamenti" con utilizzo, in linea con gli esercizi precedenti, dei criteri di valutazione riportati all'art. 26 del D.P.R.254/2005.

Gli ammortamenti sono stati calcolati tenendo conto degli incrementi del valore dei software e

delle concessioni di licenze, degli immobili  
camerali e delle ristrutturazioni da eseguire e  
dei beni mobili. Le aliquote applicate sono state  
determinate in considerazione della residua  
possibilità di utilizzazione del bene, aliquote  
che corrispondono ai coefficienti previsti nel  
D.M. 31 dicembre 1988.

Gli accantonamenti sono stati determinati nel modo

seguinte:

- Fondo svalutazione crediti: riporta il valore

del diritto annuale di dubbia realizzazione

stimato, in mancanza delle elaborazioni

rilievoli dal sistema camerale nazionale, sulla

basi dei criteri utilizzati negli esercizi

precedenti con un valore che considera l'impatto

del taglio del 50% del gettito per il 2017. E'

stato, pertanto, iscritto un valore pari ad €

613.696,07 ed è pari al 20% del gettito da

diritto annuale.

- Fondo spese future: evidenza un modesto valore

stimato in € 10.000,00 da utilizzare per eventi

calamitosi imprevedibili ed imprevedibili e per

eventuali rinnovi contrattuali nella P.A.

\* Il risultato della gestione corrente presenta

un saldo negativo attestato ad € 700.000,00.

Nei **Proventi finanziari** sono stati previsti:

1. interessi attivi su giacenze finanziarie, presso la sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato con un tasso dello 0,24% stimati in € 15.190,00, in applicazione del decreto MEF del 6 ottobre 2014 e con decorrenza dal 1° gennaio 2014;
2. interessi su anticipazioni erogate al personale dipendente con prelievo sul Trattamento di Fine Rapporto previsti in € 6.510,00
3. proventi mobiliari quali utili da partecipate di € 300,00.

✦ Gli **Oneri finanziari** non presentano valori numerari in quanto non si prevede il ricorso ad un'anticipazione di cassa e, di conseguenza, la corresponsione di interessi passivi ad Istituti di credito.

Il Collegio raccomanda all'Organo amministrativo ed alla struttura camerale di monitorare costantemente l'andamento dei proventi e degli oneri in modo da apportare, tempestivamente, le necessarie rettifiche per consentire il pieno rispetto dei



H  
↑  
25  
b

principi della contabilità economica e patrimoniale.  
Dalla somma algebrica tra le gestioni corrente, finanziaria e straordinaria il risultato d'esercizio evidenzia un disavanzo pari ad € 678.000,00.  
Il "Piano degli Investimenti" risulta finalizzato ad obbiettive esigenze dell'Ente e si articola come segue:  
Immobilizzazioni Immateriali: costituite da acquisti di software e di licenze d'uso per un ammontare di € 10.000,00;  
Immobilizzazioni Materiali: con un valore di € 130.000,00 ripartiti in:  
• Manutenzione straordinaria su fabbricati per € 90.000,00. Risorsa destinata al potenziamento della rete telematica con installazione nuovo cablaggio strutturato con utilizzo di fibra ottica (giusta deliberazione della giunta camerale adottata nella seduta del 16 settembre 2016 con atto n. 55)  
• Beni mobili, attrezzature e rinnovo personal computer, di € 35.000,00

- per l'acquisto di testi e riviste specializzate per la biblioteca economica camerale di € 5.000,00;

Immobilizzazioni Finanziarie: risultano pari ad € 10.000,00 (distinte in € 5.000,00 per partecipazioni ed € 5.000,00 per conferimenti di capitale) per le eventuali partecipazioni e/o conferimenti, deliberati dagli amministratori, l'organo di controllo, in merito, si riserva le valutazioni di competenza al momento del rilascio del prescritto parere.

Il piano degli investimenti sopra evidenziato ammontante a complessivi € 350.000,00 e trova piena copertura nelle proprie disponibilità finanziarie di cassa.

Il Collegio passa ad esaminare i "nuovi" prospetti contabili di cui al Decreto M.E.F. 27 marzo 2013:

- L'allegato B (DPR 254/2005- art. 8) - Budget Direzionale contiene la rappresentazione analitica dell'allegato A e rispecchia le stesse risultanze (disavanzo economico d' esercizio di € 678.000,00 e piano investimenti di € 150.000,00)
- Allegato n. 1 - Budget Economico Pluriennale è redatto in base all'art. 1, comma

Handwritten marks and the number 27.

|  |                  |                  |
|--|------------------|------------------|
| Disavanzo economico d'esercizio          | - 678.000,00     | - 24.858,93      |
| Partite straordinarie                    | 0,00             | 487.805,94       |
| Rettifiche di valore                     | 0,00             | 0,00             |
| Proventi e Oneri Finanziari              | 22.000,00        | 27.000,00        |
| Differenza tra valore e costi produzione | - 700.000,00     | - 539.664,87     |
| Costi della produzione                   | 5.445.211,40     | 5.920.207,17     |
| Valore della produzione                  | 4.745.211,40     | 5.380.542,30     |
| <b>Voci</b>                              | <b>Anno 2017</b> | <b>Anno 2016</b> |

termini di competenza:  
 dell'allegato 1, con previsioni esplicitate in  
 comma 3, del menzionato decreto, secondo lo schema  
**Annale** risulta compilato, ai sensi dell'art. 2,  
**Allegato n. 2 - Budget Economico**

|                             |                  |                  |                  |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Disavanzo eco d'esercizio   | - 678.000,00     | - 441.862,45     | - 443.862,45     |
| Proventi/Oneri straordinari | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Rettifiche di valore        | 0,00             | 0,00             | 0,00             |
| Finanziari                  |                  |                  |                  |
| Proventi e Oneri            | 22.000,00        | 20.000,00        | 18.000,00        |
| Differenza                  | - 700.000,00     | - 461.862,45     | - 461.862,45     |
| Costi della produzione      | 5.445.211,40     | 5.220.073,85     | 5.220.073,85     |
| Valore della produzione     | 4.745.211,40     | 4.758.211,40     | 4.758.211,40     |
| <b>Voci</b>                 | <b>Anno 2017</b> | <b>Anno 2018</b> | <b>Anno 2019</b> |

triennale con previsioni in termini di competenza:  
 2, del citato decreto ed è definito su base

➤ Allegato n. 3 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi è stato realizzato ai sensi dell'art. 9, comma 3 del citato decreto ed è strutturato in termini di cassa ed evidenzia le seguenti risultanze:

| Previsioni di Entrata - anno 2017                                       |                     |
|---|---------------------|
| Descrizione Codice Economico  | Totale Entrate      |
| Diritti   | 4.334.211,40        |
| Entrate derivanti dalla prestazione di servizi e dalla cessione di beni | 35.758,33           |
| Contributi e trasferimenti correnti                                     | 202.730,27          |
| Altre entrate correnti  | 122.300,00          |
| Entrate derivanti da alienazioni di beni                                | 0,00                |
| Contributi e trasferimenti in c/capitale                                | 0,00                |
| Operazioni finanziarie  | 560.000,00          |
| Entrate derivanti da accensione di prestiti                             | 0,00                |
| <b>Totale previsioni di entrata</b>                                     | <b>5.255.000,00</b> |

Per quanto attiene la previsione di spesa vi è un' articolazione per missioni e programmi, in base ai codici SIOPE (sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici - art. 14 legge 196/2009, D.M. 12 aprile 2001 e direttive Ministero dello sviluppo economico del 21 ottobre 2011 con nota 197017):

| Missione | Prog | Descrizione  | Previsione   |
|----------|------|--|--------------|
| 011      | 005  | Competitività e sviluppo delle imprese   | 1.500.000,00 |
| 012      | 004  | Regolazione mercati/Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori  | 810.000,00   |
| 012      | 004  | Regolazione mercati/Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori  | 361.010,00   |
| 016      | 005  | Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo/sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy | 211.000,00   |
| 032      | 002  | Servizi istituzionali e generali dalle amministrazioni   |              |

Handwritten signatures and marks at the top of the page.

|                                   |     |  |                     |
|-----------------------------------|-----|--|---------------------|
|                                   |     | pubbliche/Indirizzo<br>politico  | 729.990,00          |
| 032                               | 003 | Servizi istituzionali e<br>generali delle<br>amministrazioni<br>pubbliche/Servizi e affari<br>generali per le<br>amministrazioni pubbliche | 755.000,00          |
| 033                               | 002 | Fondi da ripartire/Fondi<br>di riserva e speciali  | 400.000,00          |
| 090                               | 001 | Servizi per conto terzi e<br>partite di giro   | 800.000,00          |
| <b>Totale previsione di spesa</b> |     |  | <b>5.567.000,00</b> |

Il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi risulta redatto in termini di cassa e la differenza tra entrate e spese trova giustificazione nel contenimento delle spese rispetto alle entrate.

➤ **Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi** è stato redatto ai sensi dell'art. 19 D. Lgs n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre e pone in evidenza, per missioni e programmi gli obiettivi dell'Ente, con gli indicatori sul cosa misurano, la

HA

|

Finanze 16 marzo 2012).  
 Infine il Collegio prende atto che, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento 254/2005, il Preventivo economico 2017 dell'Azienda Speciale Forim, allegato al bilancio camerale, è stato

(Decreto Ministero dell'Economia e delle  
Programma triennale di Investimento 2017 - 2019  
 2017 - 2019 (decreto 11 novembre 2012);

Programma triennale delle Opere Pubbliche  
 Legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

beni e servizi 2017 - 2018 (decreto  
Programma biennale acquisizione forniture di  
 449);

stabilito nella legge 24 dicembre 1997, n.  
Piano di occupazione 2017 - 2019 (obbligo  
 diversi prospetti contabili, i seguenti documenti:  
 vigenti ed in coerenza con le poste iscritte nel  
 predisposto, nel pieno rispetto delle normative  
 redazione del Preventivo Economico 2017 ha anche  
 Il Collegio prende atto che la giunta nella  
 nella persona del dr Luigi Lavecchia.

validato dall'OIV (organo monocratico dell'Ente)  
 ad osservazione e quelli attestati. Il PIRA risulta  
 calcolo, la fonte dei dati ed i valori sottoposti  
 tipologia, l'unità di misura, l'algoritmo di

approvato dal proprio Consiglio di Amministrazione il 23 novembre 2016 con deliberazione n. 10. I ricavi ordinari ed il ricorso all'utilizzo di una quota di patrimonio sono stati utilizzati per il 68% alla copertura dei costi di struttura e per il 32% ai costi istituzionali.

Il bilancio chiude con un disavanzo di gestione pari ad € 52.400,00 coperto dal patrimonio dell'Azienda stessa. Il Collegio dei Revisori dell'Azienda ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del Preventivo Economico 2017 il 16 novembre 2016 con verbale n. 129.

Sulla base della documentazione esaminata, tenuto conto dei principi applicati ai diversi documenti contabili, della copertura finanziaria degli investimenti, e che gli "stanziamenti" in esso previsti ed analiticamente esposti appaiono inerenti e congrui, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo Economico annuale 2017.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e approvazione, viene sottoscritto dagli intervenuti e trasmesso, in copia conforme, al Consiglio camerale per l'approvazione, ai sensi



dell'art.6 del D.P.R. n. 254/2005, con successiva

notifica al Presidente legale rappresentante

dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 del citato

D.P.R.: Lo stesso viene notificato con Pec, in

base a quanto stabilito nel Decreto Legislativo n.

123 del 20 giugno 2011, al Ministero dello

Sviluppo Economico

(domcavnt.div03@pec.mise.gov.it), al Ministero

dell'Economia e delle Finanze

(rgs.ra@oneritagenerale.coordnamento@pec.mel.gov.

it) ed, infine, inoltrato alla Regione Basilicata

(presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it).

INGARRA dott. Francesco Presidente

UFFICE dott. Giovanni componente

SAVINO avv. Vincenzo componente

[Faint, illegible text, possibly a stamp or header]

